

*Il mercato del lavoro in sintesi*

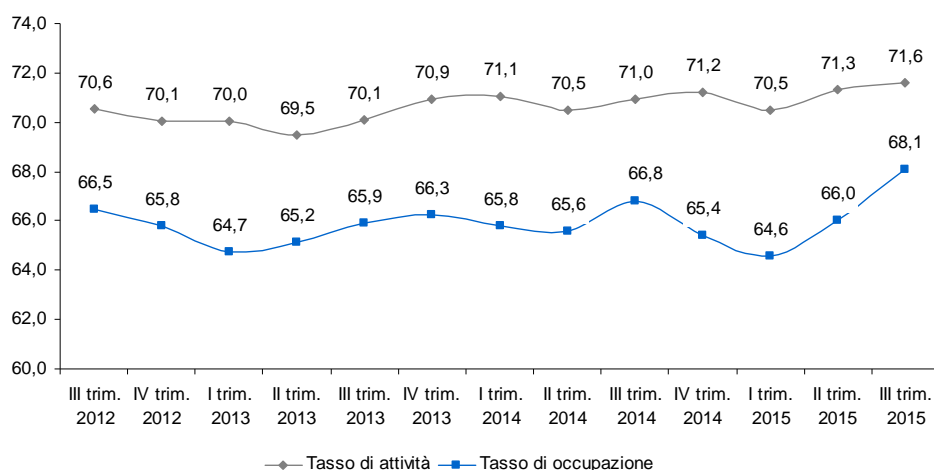
- Il terzo trimestre del 2015 è molto positivo per il mercato del lavoro trentino. L'aumento dell'occupazione è stato tale da assorbire per intero l'aumentata partecipazione e ridurre al contempo i preesistenti livelli di disoccupazione. A distanza di un anno, le persone in cerca di lavoro da 14.200 calano a 12.100 e il tasso della disoccupazione scende dal 5,7 a 4,8%. Anche questa volta, però, i buoni risultati si devono alle donne il cui tasso della disoccupazione passa dal 7,2 al 4,7% e diviene anche più basso di quello dei maschi (dal 4,5 al 4,9%). Anche sul versante dell'occupazione si assiste a un andamento contrapposto con 6.600 unità lavorative in più per le donne, mentre i maschi calano di 1.800.
- Così come l'occupazione di fonte ISTAT, anche i dati sulle assunzioni delle imprese nel terzo trimestre del 2015 sono positivi (+699 nuovi rapporti di lavoro per un +1,7%). Si tratta di una conferma, perché anche nella prima metà dell'anno la domanda di lavoro era stata positiva (così che sui nove mesi l'aumento è stato pari a 3.402 assunzioni per un +3,6%). Analogamente al dato sull'occupazione ISTAT, la crescita nel trimestre ha riguardato soprattutto il terziario e nel secondario ha interessato il manifatturiero. La dinamica negli ultimi tre mesi è però positiva solo per i maschi e gli italiani, mentre per età è stata generalizzata crescendo anche per i giovani. Per tipologia di contratto si conferma invece il boom del nuovo tempo indeterminato e anche l'ottimo andamento del lavoro somministrato.
- Alla fine del terzo trimestre del 2015, sono 40.285 gli iscritti ai Centri per l'Impiego e su base annua registrano un calo del 4,8%. Il flusso delle nuove iscrizioni diminuisce del 3,2%, mentre le uscite dalle liste si confermano sui valori dell'anno prima. Rispetto a queste, però, si deve segnalare la positiva crescita delle cancellazioni per lavoro, che dalle 3.939 del terzo trimestre del 2014 salgono alle 4.472 di quello in esame.
- Le ore di cassa integrazione autorizzate dall'INPS nel terzo trimestre del 2015 sono state 188.344, in calo del 61,7% rispetto al monte ore concesso nello stesso periodo del 2014. Il calo è dovuto soprattutto alla dinamica della Cigs che è diminuita del 69,2%. Questa componente giustifica circa il 60% dell'intervento pubblico nel trimestre. Le ore di Cigo autorizzate sono state 74.382 e sono diminuite del 38,7% nel confronto su base annua.
- Gli iscritti nelle liste di mobilità a settembre 2015 sono 2.488, in calo del 13,0% rispetto allo stock di un anno prima. Il calo è dovuto al blocco delle iscrizioni nella lista legata alla legge 236/93 a partire dall'inizio del 2013, ma anche le presenze nella lista prevista dalla legge 223/91 ultimamente stanno manifestando una lieve flessione. Per il momento, comunque, su base annua gli iscritti in questa lista crescono del 21,1%.

## IL QUADRO DEL MERCATO DEL LAVORO DAI DATI ISTAT DELL'INDAGINE CONTINUA SULLE FORZE DI LAVORO

Nel terzo trimestre dell'anno si registra una dinamica sicuramente favorevole del mercato del lavoro locale. Dopo un primo semestre caratterizzato da aumento della disoccupazione (e nei primi tre mesi dell'anno anche dal calo dell'occupazione), i dati del terzo trimestre rilevano un netto miglioramento di tutti e tre gli indicatori del mercato del lavoro. Nel terzo trimestre del 2015 si registra, infatti, una crescita dal 71,0 al 71,6% del tasso di attività e dal 66,8 al 68,1% di quello di occupazione, mentre il tasso della disoccupazione cala di poco meno di un punto percentuale e dal 5,7 si porta al 4,8%. In valori assoluti l'aumento dell'occupazione (+4.700) è stato tale da assorbire per intero in nuovi ingressi nell'area del lavoro (+2.600) e al contempo ridurre di 2.100 unità i livelli di disoccupazione (da 14.200 a 12.100 scendono le persone alla ricerca di un lavoro).

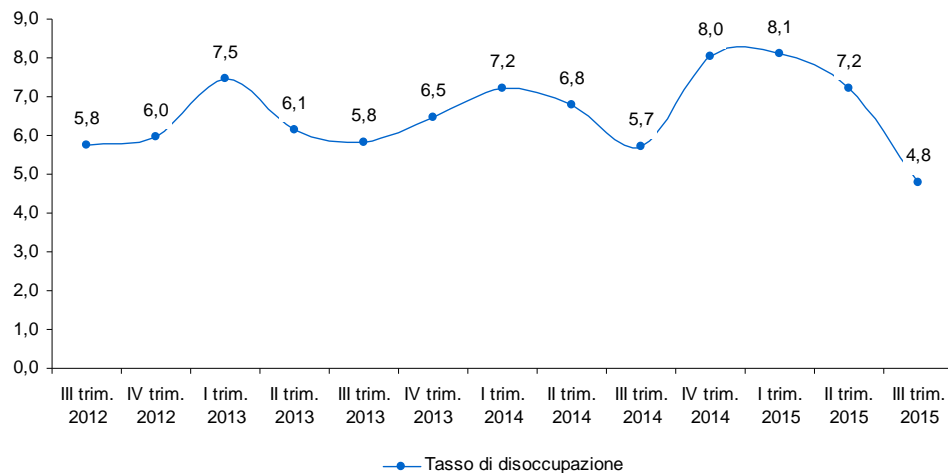
Indicativo come i dati del terzo trimestre del 2015 rappresentino, nel corso degli ultimi tre anni, i punti di massima per partecipazione e occupazione e di minimo per quanto riguarda il tasso della disoccupazione (vedi Graf. 1 e 2).

Graf. 1 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI ATTIVITÀ E OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO  
III TRIMESTRE 2012 - III TRIMESTRE 2015  
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro, ISPAT – Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISTAT)

Graf. 2 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO  
III TRIMESTRE 2012 - III TRIMESTRE 2015  
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro, ISPAT – Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISTAT)

La dinamica del mercato trentino è migliore rispetto a quanto avvenuto nelle regioni del Nord-Est, dove in media il tasso di occupazione è aumentato di meno di mezzo punto (dal 65,4 al 65,8%) e il tasso di disoccupazione è calato di un solo decimo (dal 6,8 al 6,7%). Il dato nazionale, pur in miglioramento, vede un tasso dell'occupazione fermarsi al 56,7% e quello della disoccupazione collocarsi ancora sopra le due cifre con un 10,6%.

A determinare questo positivo andamento del mercato del lavoro trentino è stata però la sola parte femminile. La dinamica si conferma purtroppo ancora negativa per i maschi, con un tasso di occupazione che cala dal 75,0 al 73,9% e uno di disoccupazione che aumenta dal 4,5 al 4,9%. Le donne rilevano invece un aumento dal 58,6 al 62,4% del tasso d'occupazione, cui si associa una dinamica positiva della disoccupazione che dal 7,2% del terzo trimestre del 2014 scende al 4,7%. Le donne in questo trimestre sono dunque meno coinvolte dei maschi dalla disoccupazione: per tasso con un valore come si è visto di circa due decimi di punto più basso; e anche in valori assoluti perchè le donne che si dichiarano alla ricerca di un'occupazione sono 5.300 contro i circa 6.800 maschi.

Il terzo trimestre del 2015, si segnala per un deciso incremento dell'occupazione in agricoltura e nel terziario, mentre il secondario, causa due andamenti opposti nel manifatturiero e nelle costruzioni, rimane sui valori dell'anno prima. Nel dettaglio, rispetto al periodo luglio-settembre del 2014, aumentano di circa 900 unità i lavoratori dell'industria e calano di 1.000 quelli delle costruzioni. Il terziario conta invece 2.800 occupati in più, somma tra le 900 unità aggiuntive del commercio e turismo e le 1.900 rilevate negli altri comparti. Cresce come detto e di 2.000 unità, anche l'occupazione in agricoltura.

Infine, la crescita dell'occupazione nel trimestre in esame avrebbe interessato per ben 6.800 unità il solo lavoro alle dipendenze, che di 2.100 è in calo quello autonomo.

Tab. 1 INDICATORI DI OFFERTA, OCCUPATI E PERSONE IN CERCA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO  
III TRIMESTRE (2013-2015)  
- valori assoluti e percentuali -

	III trimestre 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2015	Var. 15/14
	%	%	%	%
<b>Indicatori di offerta di lavoro</b>				
<b>Tasso di attività</b>				
Maschi	78,5	78,6	77,8	-0,8
Femmine	61,6	63,3	65,4	+2,1
Totale	70,1	71,0	71,6	+0,6
<b>Tasso di occupazione</b>				
Maschi	75,2	75,0	73,9	-1,1
Femmine	56,6	58,6	62,4	+3,8
Totale	65,9	66,8	68,1	+1,3
<b>Tasso di disoccupazione</b>				
Maschi	4,1	4,5	4,9	+0,4
Femmine	8,1	7,2	4,7	-2,5
Totale	5,8	5,7	4,8	-0,9
				Var. 15/14
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
<b>Occupati</b>				
Maschi	133.000	133.500	131.700	-1.800
Femmine	97.400	102.000	108.600	+6.600
Totale	230.400	235.500	240.200	+4.700
<b>In cerca di lavoro</b>				
Maschi	5.700	6.300	6.800	+500
Femmine	8.600	8.000	5.300	-2.700
Totale	14.300	14.200	12.100	-2.100

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro ISTAT

## LE DINAMICHE LAVORATIVE DALLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE DELLE IMPRESE

I dati sulle assunzioni rilevano anch'essi un'evoluzione positiva del mercato del lavoro trentino. Nel terzo trimestre del 2015, sul corrispettivo dell'anno prima, le assunzioni crescono di 699 unità per una variazione positiva dell'1,7%. Quest'aumento si somma a quelli rilevati nella prima metà dell'anno, così che sui nove mesi la domanda di lavoro delle imprese cresce di 3.402 unità per un +3,6%<sup>1</sup>.

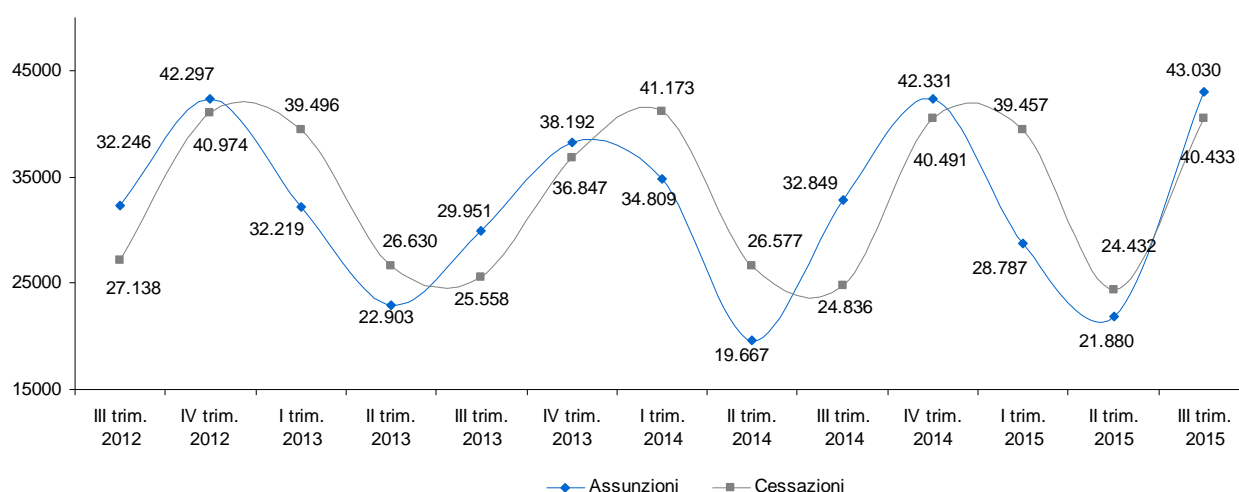
La crescita delle assunzioni nel terzo trimestre dell'anno si deve in larga parte al terziario con un incremento di quasi 1.000 assunzioni. In particolare in questo settore di attività tutti i comparti incrementano la domanda di lavoro: del +10,9% il commercio e del +13,6% i servizi alle imprese, sebbene in valori assoluti il maggior aumento si rilevi nei pubblici esercizi (Tab. 2). La crescita delle assunzioni nel secondario è invece pari a 53 unità, un risultato che media le 111 assunzioni in più rilevate nelle attività manifatturiere e le 58 in meno dell'edile – estrattivo. Cala infine, di 323 unità la

<sup>1</sup> Nel primo trimestre del 2015 le assunzioni erano cresciute di 2.213 unità e di 490 in quello successivo.

domanda di lavoro in agricoltura (sebbene nel più lungo periodo, vale a dire rispetto al terzo trimestre del 2013, l'agricoltura sia di molto il settore con maggiore espansione della domanda di lavoro)<sup>2</sup>.

Interessanti anche i dati riferiti al saldo occupazionale. Nel terzo trimestre del 2015, le assunzioni superano le cessazioni dal lavoro per 2.597 unità. E un dato positivo e tuttavia in calo di più di 5.400 unità di lavoro rispetto all'analogo periodo dell'anno prima (nel terzo trimestre del 2014 si contavano 8.013 assunzioni in più). Il saldo occupazionale, soprattutto per gli effetti distorsivi legati a un anticipato o ritardato avvio della stagionalità<sup>3</sup>, assume però maggior significato su un periodo più lungo dei tre mesi. Se guardiamo, infatti, a tutti i nove mesi dell'anno, allora il saldo assume altro valore. Tra il gennaio e il settembre del 2015 le assunzioni superano le cessazioni per 10.625 unità, contro le 5.261 in più dell'anno prima. Rispetto ai nove mesi del 2014, si sono dunque guadagnate 5.364 posizioni lavorative.

Graf. 3 DINAMICA DELLE ASSUNZIONI E DELLE CESSAZIONI LAVORATIVE IN PROVINCIA DI TRENTO  
III TRIMESTRE 2012 - III TRIMESTRE 2015  
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Per genere, il terzo trimestre del 2015 vede una crescita di 725 assunzioni maschili e un calo di 26 femminili (Tab.2). Anche per cittadinanza si segnala un andamento opposto, con le assunzioni di lavoratori italiani che rispetto al luglio-settembre del 2014 crescono di 944 unità per un +4,0% e quelle degli stranieri che calano invece di 245 e del 3,1%.

Per età, la crescita della domanda di lavoro è invece generalizzata. Le assunzioni dei giovani fino a 29 anni crescono di 149 unità per un +1,0% (ma di 1.258 per un +8,8% rispetto al terzo trimestre di due anni prima) Positiva è la dinamica delle assunzioni per la classe centrale dei 30-54enni (+324 e +1,4%) e naturalmente anche quella (in aumento anche nelle fasi di calo della domanda) delle persone più anziane (+226 e +7,1%).

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale prosegue il calo, anche se frenato rispetto ai periodi precedenti, del lavoro intermittente (-36 assunzioni), ma flettono anche le assunzioni con l'apprendistato (-129 per un -10,1%) e quelle con l'altro tempo determinato (-333 unità) Come in quasi tutti i precedenti mesi dell'anno, la crescita delle assunzioni si deve alle altre due forme d'ingresso al lavoro: il contratto di somministrazione e soprattutto il tempo indeterminato.

Il lavoro somministrato, beneficiando anche del buon andamento del manifatturiero, cresce nel trimestre di 588 unità e del +19,6%.

<sup>2</sup> Rispetto all'analogo trimestre di due anni prima, le assunzioni in agricoltura crescono di 4.596 unità, di 21 ne secondario e 221 nel terziario.

<sup>3</sup> Si pensi nel turismo alla stagione estiva e invernale e anche alla diversa calendarizzazione delle festività pasquali e alla raccolta della frutta in agricoltura.

Il “nuovo” tempo indeterminato conta nei tre mesi in esame 3.110 assunzioni e rispetto al terzo del 2014 cresce di 609 unità e del +24,4%<sup>4</sup>. E' interessante notare come più della metà di quest'aumento abbia interessato soggetti con non più di ventinove anni. I contratti a tempo indeterminato in senso stretto stipulati tra l'agosto e il settembre per questi giovani sono passati da 362 a 702, una crescita di 340 assunzioni per una variazione che in questo caso è del +48,4%.

Peraltro, l'intero ammontare del lavoro in forma stabile non è dato dai soli nuovi rapporti di lavoro, ma anche dalle trasformazioni dei contratti a termine o di apprendistato in lavoro a tempo indeterminato. Anche qui il dato è positivo, passando dalle 842 trasformazioni del terzo trimestre del 2014 alle 986 di quello in esame: 144 in più per una variazione del +17,1%. Se a queste, si somma il dato delle assunzioni a tempo indeterminato, nel terzo trimestre del 2015 si sono stipulati 4.096 rapporti di lavoro in forma stabile, 753 e un 22,5% in più rispetto all'analogo periodo del 2014.

Tab. 2 CARATTERISTICHE DELLE ASSUNZIONI IN PROVINCIA DI TRENTO  
III TRIMESTRE (2013-2015)  
- valori assoluti e percentuali -

	III trimestre 2013		III trimestre 2014		III trimestre 2015		Variazione 15/14	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
<b>Sesso</b>								
Maschi	18.602	48,7	22.386	52,9	23.111	53,7	+725	+3,2
Femmine	19.590	51,3	19.945	47,1	19.919	46,3	-26	- 0,1
Totale	38.192	100,0	42.331	100,0	43.030	100,0	+699	+1,7
<b>Cittadinanza</b>								
Italiani	23.293	61,0	23.571	55,7	24.515	57,0	+944	+4,0
Stranieri	14.899	39,0	18.760	44,3	18.515	43,0	-245	- 1,3
di cui extracomunitari	5.468	14,3	5.539	13,1	5.592	13,0	+53	+1,0
<b>Età</b>								
15-29 anni	14.165	37,1	15.274	36,1	15.423	35,8	+149	+1,0
30-54 anni	21.244	55,6	23.882	56,4	24.206	56,3	+324	+1,4
55 e oltre	2.783	7,3	3.175	7,5	3.401	7,9	+226	+7,1
<b>Contratto</b>								
Apprendistato	1.180	3,1	1.279	3,0	1.150	2,7	-129	- 10,1
Tempo indeterminato	2.216	5,8	2.501	5,9	3.110	7,2	+609	+24,4
Lavoro somministrato	3.001	7,9	3.006	7,1	3.594	8,4	+588	+19,6
Lavoro intermittente	1.577	4,1	1.359	3,2	1.323	3,1	-36	- 2,6
Altro tempo determinato	30.218	79,1	34.186	80,8	33.853	78,7	-333	- 1,0
<b>Settore</b>								
Agricoltura	11.114	29,1	16.033	37,9	15.710	36,5	-323	- 2,0
Edilizia-estrattivo	1411	3,7	1.417	3,3	1.359	3,2	-58	- 4,1
Attività manifatturiere	2.882	7,5	2.844	6,7	2.955	6,9	+111	+3,9
Commercio	1.905	5,0	1.957	4,6	2.171	5,0	+214	+10,9
Pubblici esercizi	8.540	22,4	7.927	18,7	8.340	19,4	+413	+5,2
Servizi alle imprese	1.863	4,9	1.564	3,7	1.777	4,1	+213	+13,6
Altri servizi del terziario	10.477	27,4	10.589	25,0	10.718	24,9	+129	+1,2

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

<sup>4</sup> La crescita è pari a 894 assunzioni per un +40,3% rispetto al terzo trimestre del 2013.

## LA DINAMICA DELLE ISCRIZIONI AI CENTRI PER L'IMPIEGO

### Il dato di stock

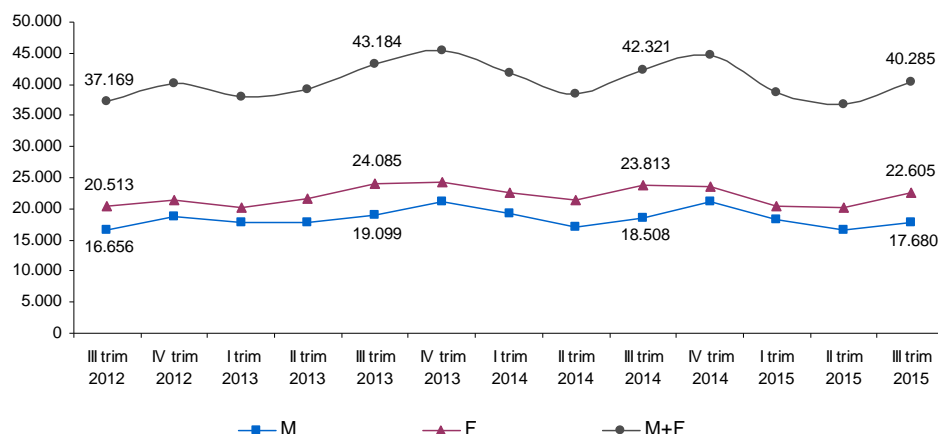
Seppur da un angolo diverso da quello delle assunzioni (e ancor prima dell'occupazione di fonte ISTAT), anche il dato sulle iscrizioni ai Centri per l'Impiego mette in luce una dinamica positiva del mercato del lavoro.

A fine settembre 2015 gli iscritti ai Cpi<sup>5</sup> sono 40.285 e rispetto all'analogo periodo dell'anno prima diminuiscono di 2.036 unità per un -4,8%. Come si può vedere dal grafico è una dinamica di calo rilevata anche in trimestri precedenti, seppur si sia ancora lontani dai valori rilevati nel settembre del 2012.

La parte femminile rappresenta con il 56,1% ancora la maggioranza degli iscritti, nonostante rispetto a un anno prima fletta di 1.208 unità e del 5,1% (calano di 828 e 4,5% le iscrizioni maschili).

Un dato sicuramente positivo riguarda il calo dei disoccupati di lunga durata. In numero di 24.794 gli iscritti da più di dodici mesi sono ancora il 61,5% del totale e però flettono di 1.726 unità e del 6,5%. Di 310 unità complessive è il calo di quanti possono invece vantare una più breve anzianità d'iscrizione, inferiore o pari a un anno (Graf. 5).

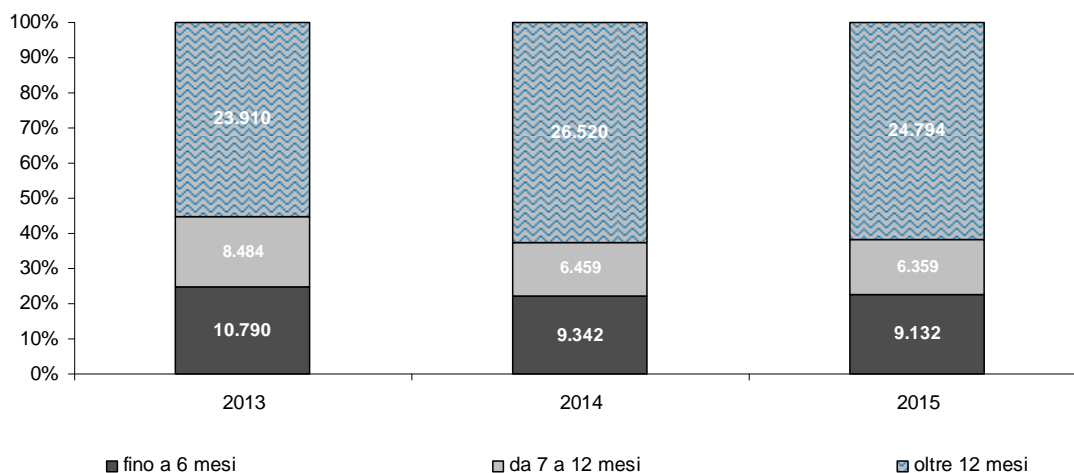
Graf. 4 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI: MASCHI, FEMMINE E TOTALE  
III TRIMESTRE 2012 - III TRIMESTRE 2015\*  
- valori assoluti -



\* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre  
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

<sup>5</sup> Al netto dei sospesi in attività lavorative di breve durata.

Graf. 5 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI PER ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE  
III TRIMESTRE (2013- 2015)\*  
- valori assoluti e percentuali -



\* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre  
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

## Il flusso degli ingressi

Anche il dato che riguarda il flusso in entrata (nuovi iscritti ai Cpi) rileva una tendenza in calo. Le 7.089 iscrizioni del terzo trimestre del 2015, sono 231 in meno rispetto a quelle rilevate tra il luglio e il settembre dell'anno prima (Tab. 3).

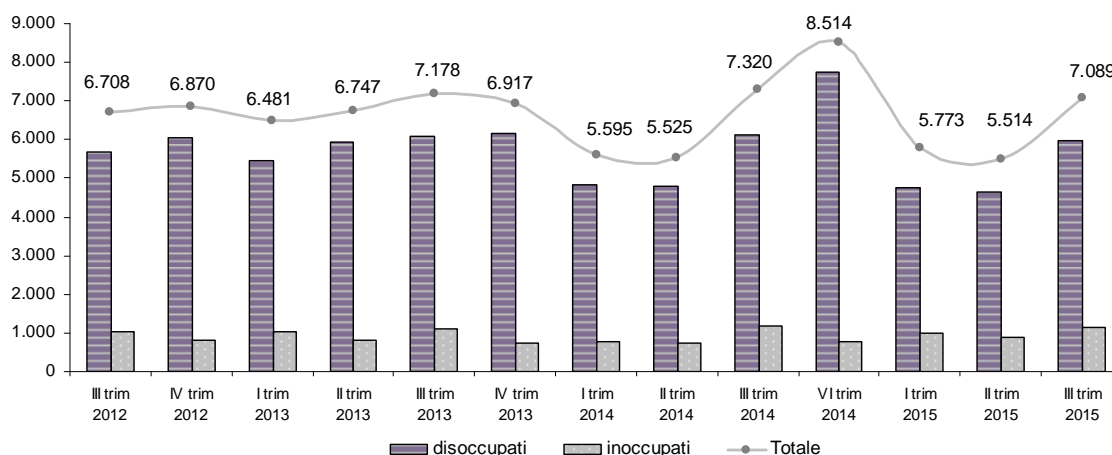
Confermando una tendenza rilevata fin dai primi mesi dell'anno, diminuiscono le iscrizioni dei disoccupati per perdita di un lavoro (-184 in meno per un -3,0%), ma la dinamica è di calo anche per gli inoccupati vale a dire per i soggetti che senza precedenti lavorativi documentati si sono inseriti per la prima volta nel mercato del lavoro (-47 unità per un -4,0%). Come per lo stock degli iscritti, anche per il flusso in entrata si conferma il maggior coinvolgimento femminile (4.496 contro le 2.593 maschili)<sup>6</sup>. La classe d'età più numerosa è naturalmente quella dei 30-54enni che conta 4.042 nuove iscrizioni (gli iscritti fino a 29 anni sono 2.498 e 549 gli oltre 54enni), mentre per cittadinanza prevalgono gli italiani (in numero di 5.406, rappresentano il 76,3% delle entrate del trimestre). Per andamento, rispetto al luglio-settembre del 2014, la dinamica delle nuove iscrizioni presenta andamenti di calo per entrambi i generi (-148 maschi e -83 femmine), per i soli italiani (-285; dopo un lungo periodo di calo crescono invece di 54 quelle degli stranieri). Per età sono proprio le iscrizioni dei più giovani a flettere maggiormente (-138 e -5,2%).

Circa i due terzi dei soggetti disoccupati per perdita del posto di lavoro, s'iscrivono ai Cpi allo scadere di un contratto a termine, per quanto anche il tempo indeterminato non garantisca di per sé la stabilità lavorativa: nel terzo trimestre del 2015 sono 1.184 le persone che prima di perdere il lavoro (e iscriversi ai Cpi) erano occupati con questa tipologia contrattuale (circa un quinto del totale). A queste, peraltro, andrebbero aggiunti i 245 giovani che hanno interrotto un percorso di lavoro in apprendistato, considerato anch'esso un rapporto a tempo indeterminato. Le iscrizioni di chi in precedenza lavorava come autonomo incidono invece per meno del 5% sulle entrate trimestrali ai Cpi.

<sup>6</sup> Le donne sono più coinvolte in lavori di breve durata e ciò spiega il fatto che rispetto ai maschi presentino un maggior numero di assunzioni e al contempo di cessazioni lavorative e (conseguenti) iscrizioni ai Cpi. Gli uomini, con un percorso lavorativo più stabile, rilevano un maggior tasso occupazione (paragrafo 1 su dati ISTAT indagine continua sulle forze di lavoro).



Graf. 6 FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI PER STATO (INOCCUPATO/DISOCCUPATO)  
III TRIMESTRE 2012 – II TRIMESTRE 2015  
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Tab. 3 CARATTERISTICHE DEL FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI  
III TRIMESTRE (2013-2015)  
- valori assoluti e percentuali e variazioni assolute e percentuali -

	III trimestre 2013		III trimestre 2014		III trimestre 2015		Variazione 15/14		
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	
<b>Sesso</b>									
Maschi	2.526	35,2	2.741	37,4	2.593	36,6	-148	-5,4	
Femmine	4.652	64,8	4.579	62,6	4.496	63,4	-83	-1,8	
Totale	7.178	100,0	7.320	100,0	7.089	100,0	-231	-3,2	
<b>Cittadinanza</b>									
Italiani	5.362	74,7	5.691	77,7	5.406	76,3	-285	-5,0	
Stranieri	1.816	25,3	1.629	22,3	1.683	23,7	+54	+3,3	
<i>di cui extracomunitari</i>	1.205	16,8	1.115	15,2	1.103	15,6	-12	-1,1	
<b>Classe d'età</b>									
15-29 anni	2.790	38,9	2.636	36,0	2.498	35,2	-138	-5,2	
30-54 anni	3.919	54,6	4.121	56,3	4.042	57,0	-79	-1,9	
55 e oltre	469	6,5	563	7,7	549	7,7	-14	-2,5	
<b>Stato</b>									
Disoccupato	6.077	84,7	6.141	83,9	<b>5.957</b>	84,0	-184	-3,0	
Inoccupato	1.101	15,3	1.179	16,1	1.132	16,0	-47	-4,0	
<b>Contratto precedente (solo disoccupati)</b>									
Tempo indeterminato in senso stretto	1.322	21,8	1.339	21,8	1.184	19,9	-155	-9,7	
Apprendistato	256	4,2	235	3,8	245	4,1	+10	+10,3	
Intermittente	214	3,5	190	3,1	180	3,0	-10	+222,1	
Somministrazione	191	3,1	267	4,3	278	4,7	+11	-2,8	
Altro tempo determinato	4.960	81,6	4.989	81,2	3.799	63,8	-1.190	-5,4	
Lavoro autonomo e lavoro a progetto/occasionale	235	3,9	300	4,9	271	4,5	-29	+26,9	

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

## Le uscite dallo status d'iscrizione

A fronte del citato flusso in entrata in disoccupazione (amministrativa), nel periodo in esame si sono registrate 4.472 uscite dagli elenchi dei Cpl. Sono diciotto uscite in meno rispetto a quelle rilevate nel terzo trimestre del 2014 e 283 in più rispetto al terzo trimestre del 2013 (Tab. 4).

Per genere, nel terzo trimestre del 2015 le uscite dalle liste vedono prevalere le femmine per il 70,5% del totale (3.154 su 4.472). Questo forte sbilanciamento a favore delle donne si deve in larga parte alle opportunità legate alla stagione turistica in corso (in particolare in luglio e agosto) e soprattutto alla ripresa dell'attività scolastica (in settembre) per molti precari che al termine della scuola si erano iscritti ai Cpi per usufruire dell'indennità di disoccupazione.

Tra le diverse motivazioni di uscita dalle liste, in crescita sono solo quelle per avviamento al lavoro che passano dalle 3.939 del terzo trimestre del 2014 alle 4.050 del terzo 2015. L'avviamento al lavoro, che diversamente dagli altri riflette la dinamica congiunturale del mercato, incide per il 90,6% sul totale delle uscite del trimestre. Le uscite per lavoro femminili sono 2.935, pari al 72,5% del totale, sebbene rispetto a un anno prima siano cresciute di 21 unità contro le 90 per i maschi.

Gli avviamenti al lavoro si confermano, infine, nettamente a favore dei cittadini italiani (85,6%) e per età si distribuiscono per il 21,4% nella fascia dei 15-29enni, per il 70,3% in quella dei 30-54enni e per poco più dell'8% sono invece a favore dei 55enni e oltre.

Per quanto riguarda le altre cause di uscita, bisogna segnalare come la quasi totalità delle cancellazioni per provvedimento di ufficio avvengano nei primissimi mesi dell'anno (nel primo trimestre del 2015 se ne sono contate 7.383), così che le 70 cancellazioni del terzo trimestre 2015 scarsamente incidono sul totale e poco spostano in termini di variazione sullo stesso periodo dell'anno prima.

Sono state 255 le cancellazioni per rifiuto di politica attiva nei tre mesi in esame, 118 in meno rispetto al terzo trimestre del 2014 (ma 244 in più se confrontate a quelle del terzo 2013).

Tab. 4 FLUSSO IN USCITA DAI CPI PER SESSO E CAUSE DI USCITA  
III TRIMESTRE (2013-2015)  
- valori assoluti e percentuali -

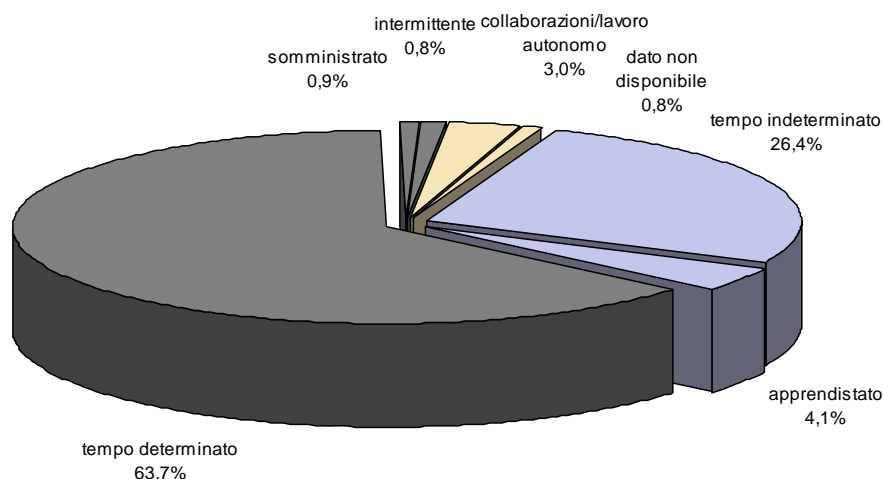
	III trimestre 2013		III trimestre 2014		III trimestre 2015	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
<b>Sesso</b>						
Maschi	1.098	26,2	1.284	28,6	1.318	29,5
Femmine	3.091	73,8	3.206	71,4	3.154	70,5
Totale	4.189	100,0	4.490	100,0	4.472	100,0
<b>Motivo uscita</b>						
Attività lavorativa	4.073	97,2	3.939	87,7	4.050	90,6
Rifuto politica attiva	11	0,3	373	8,3	255	5,7
Provvedimento di ufficio	23	0,5	77	1,7	70	1,6
Altro	82	2,0	101	2,2	97	2,2

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Le maggiori opportunità lavorative del secondo trimestre del 2015 si sommano anche a una crescita della stabilità lavorativa, giacché gli usciti che hanno trovato un lavoro a tempo indeterminato nel terzo trimestre del 2015 rappresentano il 26,4% del totale contro una percentuale del 22,8% di un anno prima. Come visto per le assunzioni tratte dalle comunicazioni obbligatorie delle imprese, anche sul versante delle uscite per lavoro dai Cpi si osservano gli effetti

positivi del nuovo tempo indeterminato. La netta maggioranza delle uscite per lavoro, sono tuttavia con un contratto a tempo determinato (il 63,7% del totale), mentre sul versante della ricollocazione non alle dipendenze, il lavoro autonomo e le collaborazioni rappresentano il 3,0% del totale.

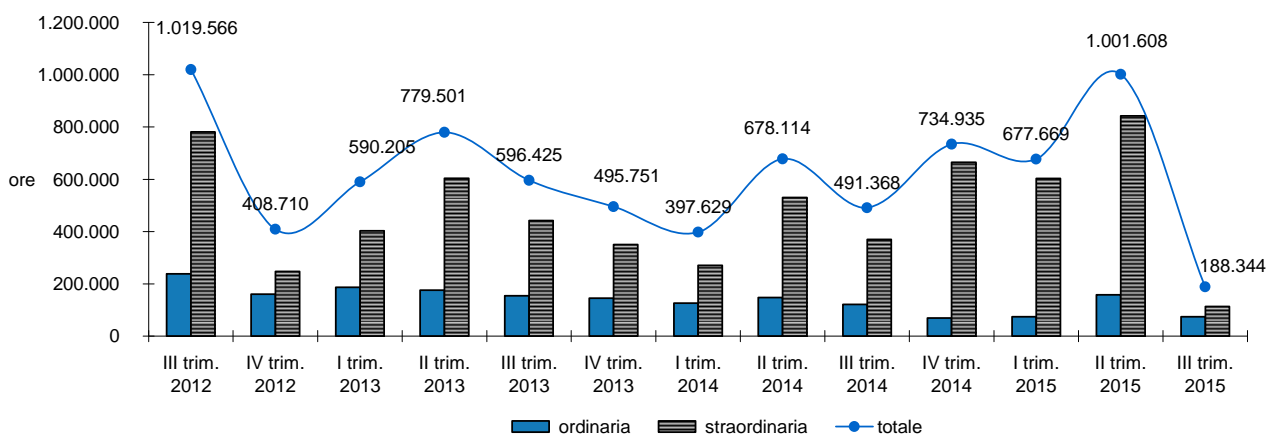
Graf. 7 USCITE PER RICOLLOCAZIONE LAVORATIVA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE NEL PERIODO III TRIMESTRE 2015 - valori percentuali -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

## LA CASSA INTEGRAZIONE

Graf. 8 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA\* III TRIMESTRE 2012 - III TRIMESTRE 2015 - valori assoluti -



\* al netto della cassa integrazione in deroga

Fonte: OML su dati INPS

Chiusa la prima parte dell'anno con un bilancio molto sostenuto in termini di ricorso alla cassa integrazione, il terzo trimestre indica invece una decisa contrazione, soprattutto sul fronte dell'intervento straordinario.

Tra luglio e settembre 2015 l'INPS ha autorizzato complessivamente (per il ramo industria) 188.344 ore, di cui 113.962 (il 60,5%) per integrazione straordinaria. Si tratta di un monte ore assai modesto, per la precisione il più basso livello di

intervento trimestrale degli ultimi sette anni. Il confronto sullo stesso trimestre dello scorso anno, quando già l'entità del sostegno non appariva particolarmente sostenuta, evidenzia un decremento di ore del 61,7% (Tab. 5).

Tab. 5 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA\*  
III TRIMESTRE 2012 – III TRIMESTRE 2015  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	III trimestre 2012	III trimestre 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2015	Variazione 15/14
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	60.179	3.579	5.962	0	-100,0
Tessile	10.492	12.937	14.062	6.057	-56,9
Abb.,pelli e calz.,arred.	26.830	1.008	1.120	1.540	+37,5
Legno	15.602	6.859	17.093	982	-94,3
Metallurgico	138.794	50.205	440	3.680	+736,4
Meccanico	115.885	232.845	144.437	76.354	-47,1
Lavoraz. min. non metall.	38.929	10.219	110.692	31.324	-71,7
Chim., gomma e fibre	52.609	178.215	61.156	43.471	-28,9
Poligr., edit. e carta	12.005	15.904	4.866	7.129	+46,5
Altre	548.241	84.654	131.540	17.807	-86,5
Totale	1.019.566	596.425	491.368	188.344	-61,7

\* al netto della cassa integrazione in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

**Cigo:** l'intervento ordinario riveste la funzione di integrare la retribuzione dei lavoratori in casi di eventi temporanei dovuti a brevi difficoltà del mercato o a intemperie stagionali. Per questo motivo, in un periodo di prolungata crisi dell'economia che costringe buona parte delle imprese a interventi strutturali (che coinvolgono anche l'organico), questo strumento assume ormai una valenza secondaria rispetto all'integrazione straordinaria. Le ore di Cigo autorizzate nel terzo trimestre 2015 sono 74.382, un livello più modesto rispetto a quello già contenuto che si registrava negli stessi periodi degli anni precedenti (Tab. 6). Il confronto su base annua mostra un calo di ore del 38,7%. Considerando che anche la Cigs concessa nel trimestre risulta particolarmente esigua, l'incidenza della Cigo si attesta comunque ad una percentuale del 39,5% di tutte le ore autorizzate.

In termini di lavoratori equivalenti, (ipotizzando la sospensione a zero ore per tutti i soggetti in Cigo), l'intervento ordinario nel trimestre coinvolgerebbe, su base annua, circa 38 soggetti contro i 62 dello stesso periodo del 2014<sup>7</sup>.

L'abbassamento delle richieste che determina l'attuale fase di calo, non coinvolge tutti i comparti, alcuni dei quali fanno invece segnare variazioni positive su base annua. Tra le attività che ottengono meno sostegno rispetto a un anno prima, emerge il comparto meccanico, con quasi 40.000 ore in meno (-79,9%) e quello degli alimentari che non riceve nemmeno un'ora di Cigo, rispetto alle quasi 6.000 del terzo quarto 2014.

<sup>7</sup> Si ipotizza un orario annuo di lavoro di 1.970 ore.

Tab. 6 ORE AUTORIZZATE DI CIGO IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA\*  
III TRIMESTRE 2012 - III TRIMESTRE 2015  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	III trimestre 2012	III trimestre 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2015	Variazione 15/14
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	22.014	3.579	5.962	0	-100,0
Tessile	10.492	12.937	1.744	2.469	+41,6
Abb.,pelli e calz.,arred.	26.830	1.008	1.120	1.540	+37,5
Legno	15.602	6.859	3.483	982	-71,8
Metallurgico	4.270	7.480	440	3.680	+736,4
Meccanico	90.894	78.915	48.993	9.866	-79,9
Lavoraz. min. non metall.	30.449	10.219	27.338	18.844	-31,1
Chim., gomma e fibre	15.967	7.541	15.772	14.127	-10,4
Poligr., edit. e carta	8.441	12.904	1.366	5.835	+327,2
Altre	12.909	12.792	15.141	17.039	+12,5
<b>Totale</b>	<b>237.868</b>	<b>154.234</b>	<b>121.359</b>	<b>74.382</b>	<b>-38,7</b>

\* al netto della cassa integrazione in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

**Cigs:** l'integrazione straordinaria, nonostante il suo ruolo di sostegno si mantenga più che attuale, ha comportato un intervento non particolarmente incidente tra luglio e settembre di quest'anno. L'INPS ha concesso per questo strumento appena 113.962 ore, un livello decisamente più ridotto rispetto a un anno prima (-69,2%), nonché agli anni precedenti. Per trovare un monte ore Cigs trimestrale così basso, nel ramo industria, bisogna tornare alla prima metà del 2009. Questo movimento peraltro è giustificato dalla dinamica estremamente variabile dello strumento di sostegno e non è associabile ad un'improvvisa inversione di tendenza sul fronte delle crisi aziendali, come conferma il livello di esuberi che determinano l'iscrizione dei lavoratori in mobilità (vedi paragrafo successivo).

Tab. 7 ORE AUTORIZZATE DI CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA\*  
III TRIMESTRE 2012 - III TRIMESTRE 2015  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	III trimestre 2012	III trimestre 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2015	Variazione 15/14
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	38.165	0	0	0	-
Tessile	0	0	12.318	3.588	-70,9
Abb.,pelli e calz.,arred.	0	0	0	0	-
Legno	0	0	13.610	0	-100,0
Metallurgico	134.524	42.725	0	0	-
Meccanico	24.991	153.930	95.444	66.488	-30,3
Lavoraz. min. non metall.	8.480	0	83.354	12.480	-85,0
Chim., gomma e fibre	36.642	170.674	45.384	29.344	-35,3
Poligr., edit. e carta	3.564	3.000	3.500	1.294	-63,0
Altre	535.332	71.862	116.399	768	-99,3
<b>Totale</b>	<b>781.698</b>	<b>442.191</b>	<b>370.009</b>	<b>113.962</b>	<b>-69,2</b>

\* al netto della cassa integrazione in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

Per quantificare un ipotetico coinvolgimento su base annua in termini di lavoratori coinvolti dall'intervento straordinario (ipotizzando che tutte le ore concesse nel trimestre siano effettivamente utilizzate), si può calcolare una platea di 58 soggetti sospesi a zero ore, contro i 188 dello stesso periodo del 2014.

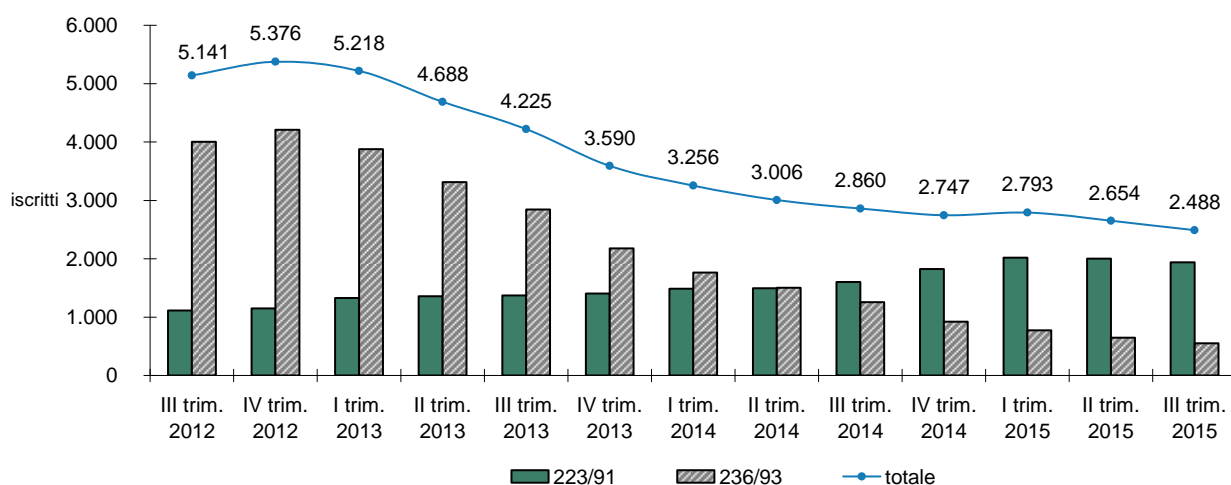
La dinamica decrescente della Cigs in questo periodo si estende a tutti i comparti produttivi che, senza eccezioni manifestano segni negativi nel confronto con lo stesso trimestre del 2014. In particolare si riconosce un "recupero" significativo per le lavorazioni di minerali non metalliferi, con l'85,0% di ore in meno autorizzate, e per il legno con il 100% in meno. In termini di ore, però, il maggiore contributo al calo va attribuito al comparto delle attività meccaniche che rispetto a un anno prima si cede attribuire quasi 29.000 ore in meno di Cigs (Tab. 7).

## LA MOBILITÀ

Alla fine del terzo trimestre 2015 gli iscritti nelle liste di mobilità in provincia di Trento ammontano a 2.488, in calo di 372 unità rispetto alla situazione di un anno prima. La diminuzione degli iscritti su base annua è pari all'11,7%.

Il calo delle presenze è dovuto indubbiamente alla dinamica della lista 236/93 che va esaurendosi non essendo consentite nuove iscrizioni, ma anche alla lista 223/91 che per il secondo trimestre consecutivo vede calare il numero degli iscritti, anche se di poco. Attualmente si contano 1.939 iscritti nella lista 223/91 e 549 nella lista 236/93.

Graf. 9 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO\*  
III TRIMESTRE 2012 - III TRIMESTRE 2015\*\*  
- valori assoluti -



\* il totale comprende anche gli iscritti alla lista di mobilità provinciale

\*\* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre

Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Soffermandoci sulla lista 223/91, il confronto dello stock di settembre 2015 con la situazione di un anno prima indica invece un incremento di 338 iscritti che corrisponde a una crescita del 21,1%. Escludendo l'agricoltura, che ha un impatto del tutto secondario sui movimenti della mobilità, contribuiscono alla crescita della lista tutti gli altri comparti, partendo dal terziario i cui lavoratori aumentano del 25,2% (su base annua). Gli iscritti provenienti dal manifatturiero salgono invece di 204 unità, per un incremento del 22,2%, mentre le costruzioni contribuiscono per un +17,5%.

Tra i 1.939 iscritti nella lista 223/91, il numero di sospesi per lavoro si attesta a 496, pari al 25,6% del totale. Prendendo in considerazione tutti i soggetti presenti nelle due liste di mobilità, allora con 868 soggetti, la percentuale di sospesi si porta al 34,9%. In ambedue i casi il valore risulta inferiore a quello di un anno fa (quando si contava il 27,0% di sospesi nella lista 223 e il 40,7% in totale), a indicare un minore impegno in opportunità lavorative di breve periodo per chi si

trova nelle liste. La componente straniera rappresenta l'11,1% di tutti gli iscritti attualmente in mobilità (il 10,4% degli iscritti nella lista 223/91). Il suo peso tende a diminuire nel corso del tempo, se si considera solo un anno fa la presenza straniera incideva per il 15,7% del totale. Nella sola lista 223/91, a fronte di un incremento complessivo su base annua del 21,1%, la crescita degli stranieri si è attestata all'1,5%. Per comparti di provenienza, la presenza straniera più significativa è riferibile al terziario dal quale provengono 50 degli attuali 403 iscritti (per un'incidenza del 12,4%).

Tab. 8 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO  
III TRIMESTRE 2012 - III TRIMESTRE 2015\*  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Totale	Variazione annua
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
<b>III trimestre 2012</b>					
Agricoltura	0	10	36	46	
Ind. Manifatturiera	0	699	775	1.474	
Costruzioni	0	105	1.110	1.215	
Altre attività	21	302	2.082	2.405	
Sconosciuto	0	0	1	1	
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>1.116</b>	<b>4.004</b>	<b>5.141</b>	<b>+12,7%</b>
<i>(di cui stranieri)</i>	3	85	1.021	1.109	+18,7%
<b>III trimestre 2013</b>					
Agricoltura	0	7	23	30	
Ind. Manifatturiera	0	786	518	1.304	
Costruzioni	0	230	817	1.047	
Altre attività	12	347	1.484	1.843	
Sconosciuto	0	0	1	1	
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>1.370</b>	<b>2.843</b>	<b>4.225</b>	<b>-17,8%</b>
<i>(di cui stranieri)</i>	1	181	654	836	-24,6%
<b>III trimestre 2014</b>					
Agricoltura	0	12	9	21	
Ind. Manifatturiera	0	919	241	1.160	
Costruzioni	0	348	340	688	
Altre attività	4	322	665	991	
Sconosciuto	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>1.601</b>	<b>1.255</b>	<b>2.860</b>	<b>-32,3%</b>
<i>(di cui stranieri)</i>	0	199	251	450	-46,2%
<b>III trimestre 2015</b>					
Agricoltura	0	4	4	8	
Ind. Manifatturiera	0	1.123	99	1.222	
Costruzioni	0	409	132	541	
Altre attività	0	403	314	717	
Sconosciuto	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.939</b>	<b>549</b>	<b>2.488</b>	<b>-13,0%</b>
<i>(di cui stranieri)</i>	0	202	75	277	-38,4%
Var. v.a. Settembre 15/14	-4	+338	-706	-372	
Var. % Settembre 15/14	-100,0	+21,1	-56,3	-13,0	

\* i dati si riferiscono alla data del 30 settembre di ciascun anno  
Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Sul fronte delle nuove entrate in mobilità, nell'arco del terzo trimestre 2015 si contano 125 nuovi ingressi autorizzati, tutti chiaramente nella lista 223/91. Si tratta di un livello di ingressi assai modesto, in calo rispetto a quello rilevato nei tre trimestri precedenti. Nel confronto con il terzo trimestre 2014, quando erano stati autorizzati 261 ingressi, il calo risulta del 52,1%.

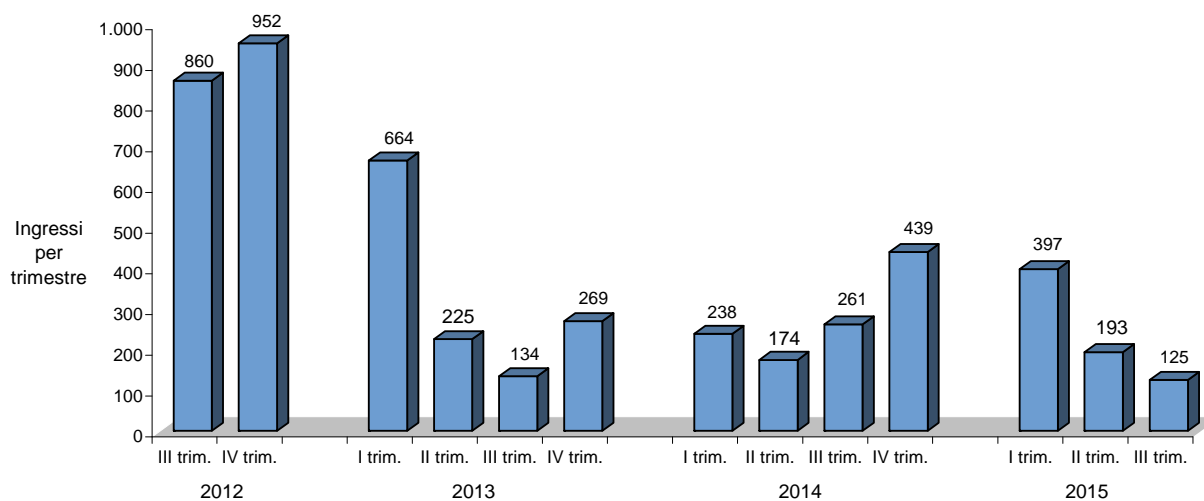
La distribuzione di nuovi iscritti per settore di provenienza vede prevalere il manifatturiero con 55 nuove presenze, seguito dal terziario con 50 soggetti e dalle costruzioni (20 nuovi iscritti). Tra questi, i nuovi iscritti di nazionalità straniera sono 12 e rappresentano il 9,6% del totale.

Tab. 9 NUOVI ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO NEL III TRIMESTRE 2015  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

III trimestre 2015	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Totale
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Agricoltura	0	0	0	0
Ind. Manifatturiera	0	55	0	55
Costruzioni	0	20	0	20
Altre attività	0	50	0	50
Sconosciuto	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>125</b>	<b>0</b>	<b>125</b>
(di cui stranieri)	0	12	0	12
Var. % su III trimestre 2014	-	-52,1	-	-52,1

Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Graf. 10 NUOVI INGRESSI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO  
III TRIMESTRE 2012 - III TRIMESTRE 2015  
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)



## ALLEGATO STATISTICO

INDICATORI DI OFFERTA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO  
(anni 2010- 2015)

	Tasso di attività			Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione			Var. punti % su anno precedente (totale)		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
<b>Anno 2010 (media)</b>	<b>77,2</b>	<b>60,5</b>	<b>68,9</b>	<b>74,4</b>	<b>57,3</b>	<b>65,9</b>	<b>3,5</b>	<b>5,2</b>	<b>4,2</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,6</b>	<b>+0,7</b>
Primo trimestre 2011	77,2	60,9	69,1	73,7	57,7	65,8	4,4	5,3	4,8	-0,4	-0,2	-0,2
Secondo trimestre 2011	77,6	60,4	69,0	75,7	57,5	66,6	2,4	4,8	3,4	+0,5	+1,0	-0,7
Terzo trimestre 2011	77,4	60,6	69,1	74,9	58,1	66,5	3,3	4,2	3,7	+0,7	+0,8	-0,1
Quarto trimestre 2011	76,4	61,2	68,8	71,9	57,6	64,8	5,8	5,8	5,8	-0,3	-1,4	+1,7
<b>Anno 2011 (media)</b>	<b>77,2</b>	<b>60,8</b>	<b>69,0</b>	<b>74,1</b>	<b>57,7</b>	<b>65,9</b>	<b>3,9</b>	<b>5,0</b>	<b>4,4</b>	<b>+0,1</b>	<b>+0,0</b>	<b>+0,2</b>
Primo trimestre 2012	75,8	61,5	68,7	71,3	56,4	63,9	5,9	8,2	6,9	-0,4	-1,9	+2,1
Secondo trimestre 2012	76,4	62,4	69,5	72,6	58,1	65,4	5,0	6,9	5,8	+0,5	-1,2	+2,4
Terzo trimestre 2012	78,8	62,2	70,6	75,1	57,7	66,5	4,7	7,2	5,8	+1,5	0,0	+2,1
Quarto trimestre 2012	76,7	63,4	70,1	71,5	60,1	65,8	6,6	5,2	6,0	+1,3	+1,0	+0,2
<b>Anno 2012 (media)</b>	<b>76,9</b>	<b>62,4</b>	<b>69,7</b>	<b>72,6</b>	<b>58,1</b>	<b>65,4</b>	<b>5,5</b>	<b>6,8</b>	<b>6,1</b>	<b>+0,7</b>	<b>-0,5</b>	<b>+1,7</b>
Primo trimestre 2013	77,0	63,0	70,0	71,2	58,2	64,7	7,3	7,7	7,5	+1,3	+0,8	+0,6
Secondo trimestre 2013	76,5	62,4	69,5	72,7	57,5	65,2	4,8	7,8	6,1	0,0	-0,2	+0,3
Terzo trimestre 2013	78,5	61,6	70,1	75,2	56,6	65,9	4,1	8,1	5,8	-0,5	-0,6	0,0
Quarto trimestre 2013	78,4	63,4	70,9	74,2	58,3	66,3	5,3	8,0	6,5	+0,8	+0,5	+0,5
<b>Anno 2013 (media)</b>	<b>77,6</b>	<b>62,6</b>	<b>70,1</b>	<b>73,3</b>	<b>57,6</b>	<b>65,5</b>	<b>5,4</b>	<b>7,9</b>	<b>6,5</b>	<b>+0,4</b>	<b>+0,1</b>	<b>+0,4</b>
Primo trimestre 2014	77,3	64,7	71,1	72,2	59,3	65,8	6,4	8,2	7,2	+1,1	+1,1	-0,3
Secondo trimestre 2014	78,7	62,1	70,5	73,9	57,2	65,6	6,0	7,9	6,8	+1,0	+0,4	+0,7
Terzo trimestre 2014	78,6	63,3	71,0	75,0	58,6	66,8	4,5	7,2	5,7	+0,9	+0,9	-0,1
Quarto trimestre 2014	78,4	64,0	71,2	72,4	58,3	65,4	7,4	8,8	8,0	+0,3	-0,9	+1,5
<b>Anno 2014 (media)</b>	<b>78,3</b>	<b>63,5</b>	<b>70,9</b>	<b>73,4</b>	<b>58,4</b>	<b>65,9</b>	<b>6,1</b>	<b>8,0</b>	<b>6,9</b>	<b>+0,8</b>	<b>+0,4</b>	<b>+0,5</b>
Primo trimestre 2015	76,8	64,2	70,5	70,7	58,6	64,6	7,7	8,7	8,1	-0,6	-1,2	+0,9
Secondo trimestre 2015	77,6	65,0	71,3	72,3	59,8	66,0	6,6	7,9	7,2	+0,8	+0,4	+0,4
Terzo trimestre 2015	77,8	65,4	71,6	73,9	62,4	68,1	4,9	4,7	4,8	+0,6	+1,3	-0,9

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro (ISTAT)

**ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO**  
 (anni 2010 -2015)

Anno	Trimestre	Assunzioni				var. ass. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
<b>2010</b>	<b>totale 2010</b>	<b>18.432</b>	<b>19.430</b>	<b>96.178</b>	<b>134.040</b>	- 318	+2.731	+1.542	+3.955	- 1,7	+16,4	+1,6	+3,0
2011	I	1.583	4.874	18.051	24.508	+205	+183	- 429	- 41	+14,9	+3,9	- 2,3	- 0,2
2011	II	3.175	5.566	26.089	34.830	+394	- 217	+749	+926	+14,2	- 3,8	+3,0	+2,7
2011	III	13.910	4.578	24.841	43.329	+1.970	- 430	+340	+1.880	+16,5	- 8,6	+1,4	+4,5
2011	IV	948	3.528	27.848	32.324	- 1.385	- 420	- 9	- 1.814	- 59,4	- 10,6	- 0,0	- 5,3
<b>2011</b>	<b>totale 2011</b>	<b>19.616</b>	<b>18.546</b>	<b>96.829</b>	<b>134.991</b>	<b>+1.184</b>	<b>- 884</b>	<b>+651</b>	<b>+951</b>	<b>+6,4</b>	<b>- 4,5</b>	<b>+0,7</b>	<b>+0,7</b>
2012	I	1.727	4.076	19.169	24.972	+144	- 798	+1.118	+464	+9,1	- 16,4	+6,2	+1,9
2012	II	3.041	4.480	24.725	32.246	- 134	- 1.086	- 1.364	- 2.584	- 4,2	- 19,5	- 5,2	- 7,4
2012	III	14.016	4.010	24.271	42.297	+106	- 568	- 570	- 1.032	+0,8	- 12,4	- 2,3	- 2,4
2012	IV	1.317	3.101	27.801	32.219	+369	- 427	- 47	- 105	+38,9	- 12,1	- 0,2	- 0,3
<b>2012</b>	<b>totale 2012</b>	<b>20.101</b>	<b>15.667</b>	<b>95.966</b>	<b>131.734</b>	<b>+485</b>	<b>- 2.879</b>	<b>- 863</b>	<b>- 3.257</b>	<b>+2,5</b>	<b>- 15,5</b>	<b>- 0,9</b>	<b>- 2,4</b>
2013	I	1.472	3.661	17.770	22.903	- 255	- 415	- 1.399	- 2.069	- 14,8	- 10,2	- 7,3	- 8,3
2013	II	3.166	4.427	22.358	29.951	+125	- 53	- 2.367	- 2.295	+4,1	- 1,2	- 9,6	- 7,1
2013	III	11.114	4.293	22.785	38.192	- 2.902	+283	- 1.486	- 4.105	- 20,7	+7,1	- 6,1	- 9,7
2013	IV	6.111	3.093	25.605	34.809	+4.794	- 8	- 2.196	+2.590	+364,0	- 0,3	- 7,9	+8,0
<b>2013</b>	<b>totale 2013</b>	<b>21.863</b>	<b>15.474</b>	<b>88.518</b>	<b>125.855</b>	<b>+1.762</b>	<b>- 193</b>	<b>- 7.448</b>	<b>- 5.879</b>	<b>+8,8</b>	<b>- 1,2</b>	<b>- 7,8</b>	<b>- 4,5</b>
2014	I	1.398	3.837	14.432	19.667	- 74	+176	- 3.338	- 3.236	- 5,0	+4,8	- 18,8	- 14,1
2014	II	4.300	4.405	24.144	32.849	+1.134	- 22	+1.786	+2.898	+35,8	- 0,5	+8,0	+9,7
2014	III	16.033	4.261	22.037	42.331	+4.919	- 32	- 748	+4.139	+44,3	- 0,7	- 3,3	+10,8
2014	IV	1.482	3.046	24.259	28.787	- 4.629	- 47	- 1.346	- 6.022	- 75,7	- 1,5	- 5,3	- 17,3
<b>2014</b>	<b>totale 2014</b>	<b>23.213</b>	<b>15.549</b>	<b>84.872</b>	<b>123.634</b>	<b>+1.350</b>	<b>+75</b>	<b>- 3.646</b>	<b>- 2.221</b>	<b>+6,2</b>	<b>+0,5</b>	<b>- 4,1</b>	<b>- 1,8</b>
2015	I	1.646	4.186	16.048	21.880	+248	+349	+1.616	+2.213	+17,7	+9,1	+11,2	+11,3
2015	II	4.193	4.758	24.388	33.339	- 107	+353	+244	+490	- 2,5	+8,0	+1,0	+1,5
2015	III	15.710	4.314	23.006	43.030	- 323	+53	+969	+699	- 2,0	+1,2	+4,4	+1,7

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

**CESSAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO**  
 (anni 2010- 2015)

Anno	Trimestre	Cessazioni				var. cess. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
<b>2010</b>	<b>totale 2010</b>	<b>18.417</b>	<b>20.466</b>	<b>95.480</b>	<b>134.363</b>	<b>- 450</b>	<b>+1.511</b>	<b>+139</b>	<b>+1.200</b>	<b>- 2,4</b>	<b>+8,0</b>	<b>+0,1</b>	<b>+0,9</b>
2011	I	547	3.467	24.241	28.255	+154	- 231	+2.837	+2.760	+39,2	- 6,2	+13,3	+10,8
2011	II	1.959	3.865	21.233	27.057	+470	- 251	- 3.003	- 2.784	+31,6	- 6,1	- 12,4	- 9,3
2011	III	7.325	5.402	30.418	43.145	+2.931	- 257	+1.327	+4.001	+66,7	- 4,5	+4,6	+10,2
2011	IV	9.755	6.543	20.276	36.574	- 2.386	- 450	- 473	- 3.309	- 19,7	- 6,4	- 2,3	- 8,3
<b>2010</b>	<b>totale 2011</b>	<b>19.586</b>	<b>19.277</b>	<b>96.168</b>	<b>135.031</b>	<b>+1.169</b>	<b>- 1.189</b>	<b>+688</b>	<b>+668</b>	<b>+6,3</b>	<b>- 5,8</b>	<b>+0,7</b>	<b>+0,5</b>
2012	I	531	3.193	23.746	27.470	- 16	- 274	- 495	- 785	- 2,9	- 7,9	- 2,0	- 2,8
2012	II	1.738	3.667	21.733	27.138	- 221	- 198	+500	+81	- 11,3	- 5,1	+2,4	+0,3
2012	III	5.936	4.802	30.236	40.974	- 1.389	- 600	- 182	- 2.171	- 19,0	- 11,1	- 0,6	- 5,0
2012	IV	11.859	6.220	21.417	39.496	+2.104	- 323	+1.141	+2.922	+21,6	- 4,9	+5,6	+8,0
<b>2012</b>	<b>totale 2012</b>	<b>20.064</b>	<b>17.882</b>	<b>97.132</b>	<b>135.078</b>	<b>+478</b>	<b>- 1.395</b>	<b>+964</b>	<b>+47</b>	<b>+2,4</b>	<b>- 7,2</b>	<b>+1,0</b>	<b>+0,0</b>
2013	I	547	3.096	22.987	26.630	+16	- 97	- 759	- 840	+3,0	- 3,0	- 3,2	- 3,1
2013	II	1.660	3.427	20.471	25.558	- 78	- 240	- 1.262	- 1.580	- 4,5	- 6,5	- 5,8	- 5,8
2013	III	4.614	4.600	27.633	36.847	- 1.322	- 202	- 2.603	- 4.127	- 22,3	- 4,2	- 8,6	- 10,1
2013	IV	15.685	6.143	19.345	41.173	+3.826	- 77	- 2.072	+1.677	+32,3	- 1,2	- 9,7	+4,2
<b>2013</b>	<b>totale 2013</b>	<b>22.506</b>	<b>17.266</b>	<b>90.436</b>	<b>130.208</b>	<b>+2.442</b>	<b>- 616</b>	<b>- 6.696</b>	<b>- 4.870</b>	<b>+12,2</b>	<b>- 3,4</b>	<b>- 6,9</b>	<b>- 3,6</b>
2014	I	686	2.966	22.925	26.577	+139	- 130	- 62	- 53	+25,4	- 4,2	- 0,3	- 0,2
2014	II	2.042	3.603	19.191	24.836	+382	+176	- 1.280	- 722	+23,0	+5,1	- 6,3	- 2,8
2014	III	7.420	5.056	28.015	40.491	+2.806	+456	+382	+3.644	+60,8	+9,9	+1,4	+9,9
2014	IV	13.707	6.404	19.346	39.457	- 1.978	+261	+1	- 1.716	- 12,6	+4,2	+0,0	- 4,2
<b>2014</b>	<b>totale 2014</b>	<b>23.855</b>	<b>18.029</b>	<b>89.477</b>	<b>131.361</b>	<b>+1.349</b>	<b>+763</b>	<b>- 959</b>	<b>+1.153</b>	<b>+6,0</b>	<b>+4,4</b>	<b>- 1,1</b>	<b>+0,9</b>
2015	I	549	3.293	20.590	24.432	- 137	+327	- 2.335	- 2.145	- 20,0	+11,0	- 10,2	- 8,1
2015	II	2.250	3.933	21.579	27.762	+208	+330	+2.388	+2.926	+10,2	+9,2	+12,4	+11,8
2015	III	7.442	5.002	27.989	40.433	+22	- 54	- 26	- 58	+0,3	- 1,1	- 0,1	- 0,1

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRITTI AI CENTRI PER L'IMPIEGO IN PROVINCIA DI TRENTO \*  
(anni 2010-2015)

Anno	Trimestre	Iscritti			var. ass. su stesso periodo anno precedente			var. % su stesso periodo anno precedente		
		maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
2010	I	12.118	14.370	26.488	-	-	-	-	-	-
2010	II	11.676	14.888	26.564	-	-	-	-	-	-
2010	III	12.969	16.729	29.698	-	-	-	-	-	-
2010	IV	14.636	17.535	32.171	+1.630	+2.228	+3.858	+12,5	+14,6	+13,6
2011	I	13.928	16.232	30.160	+1.810	+1.862	+3.672	+14,9	+13,0	+13,9
2011	II	12.738	15.767	28.505	+1.062	+879	+1.941	+9,1	+5,9	+7,3
2011	III	14.117	18.036	32.153	+1.148	+1.307	+2.455	+8,9	+7,8	+8,3
2011	IV	16.251	19.077	35.328	+1.615	+1.542	+3.157	+11,0	+8,8	+9,8
2012	I	15.276	17.692	32.968	+1.348	+1.460	+2.808	+9,7	+9,0	+9,3
2012	II	14.884	18.132	33.016	+2.146	+2.365	+4.511	+16,8	+15,0	+15,8
2012	III	16.656	20.513	37.169	+2.539	+2.477	+5.016	+18,0	+13,7	+15,6
2012	IV	18.826	21.344	40.170	+2.575	+2.267	+4.842	+15,8	+11,9	+13,7
2013	I	17.853	20.151	38.004	+2.577	+2.459	+5.036	+16,9	+13,9	+15,3
2013	II	17.669	21.570	39.239	+2.785	+3.438	+6.223	+18,7	+19,0	+18,8
2013	III	19.099	24.085	43.184	+2.443	+3.572	+6.015	+14,7	+17,4	+16,2
2013	IV	21.161	24.197	45.358	+2.335	+2.853	+5.188	+12,4	+13,4	+12,9
2014	I	19.158	22.670	41.828	+1.305	+2.519	+3.824	+7,3	+12,5	+10,1
2014	II	17.054	21.486	38.540	- 615	- 84	- 699	- 3,5	- 0,4	- 1,8
2014	III	18.508	23.813	42.321	- 591	- 272	- 863	- 3,1	- 1,1	- 2,0
2014	IV	21.255	23.556	44.811	+94	- 641	- 547	+0,4	- 2,6	- 1,2
2015	I	18.194	20.518	38.712	- 964	- 2.152	- 3.116	- 5,0	- 9,5	- 7,4
2015	II	16.562	20.271	36.833	- 492	- 1.215	- 1.707	- 2,9	- 5,7	- 4,4
2015	III	17.680	22.605	40.285	- 828	- 1.208	- 2.036	- 4,5	- 5,1	- 4,8

\* Nel 2010 si è passati al sistema informativo SPIL di gestione delle iscrizioni al collocamento, pertanto i dati sono confrontabili su base annua solo a partire dal IV trimestre del 2010

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE AUTORIZZATE IN PROVINCIA DI TRENTO, RAMO INDUSTRIA  
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015)

Anno	Trimestre	Ore autorizzate			var. % su anno precedente		
		CIGO	CIGS	Totale	CIGO	CIGS	Totale
2010	I	372.339	320.042	692.381	+28,2	+237,8	+79,7
2010	II	165.439	963.783	1.129.222	- 75,7	+2.197,7	+56,1
2010	III	228.452	618.882	847.334	- 74,5	+288,3	- 19,6
2010	IV	120.299	458.509	578.808	- 81,5	+60,1	- 38,3
<b>Totale 2010</b>		<b>886.529</b>	<b>2.361.216</b>	<b>3.247.745</b>	<b>- 64,8</b>	<b>+305,4</b>	<b>+4,8</b>
2011	I	204.720	192.306	397.026	- 45,0	- 39,9	- 42,7
2011	II	115.599	509.044	624.643	- 30,1	- 47,2	- 44,7
2011	III	98.420	499.541	597.961	- 56,9	- 19,3	- 29,4
2011	IV	193.999	397.995	591.994	+61,3	- 13,2	+2,3
<b>Totale 2011</b>		<b>612.738</b>	<b>1.598.886</b>	<b>2.211.624</b>	<b>- 30,9</b>	<b>- 32,3</b>	<b>- 31,9</b>
2012	I	166.129	329.487	495.616	- 18,9	+71,3	+24,8
2012	II	247.510	387.586	635.096	+114,1	- 23,9	+1,7
2012	III	237.868	781.698	1.019.566	+141,7	+56,5	+70,5
2012	IV	160.878	247.832	408.710	- 17,1	- 37,7	- 31,0
<b>Totale 2012</b>		<b>812.385</b>	<b>1.746.603</b>	<b>2.558.988</b>	<b>+32,6</b>	<b>+9,2</b>	<b>+15,7</b>
2013	I	186.781	403.424	590.205	+12,4	+22,4	+19,1
2013	II	175.913	603.660	779.573	- 28,9	+55,7	+22,7
2013	III	154.234	442.191	596.425	- 35,2	- 43,4	- 41,5
2013	IV	145.181	350.570	495.751	- 9,8	+41,5	+21,3
<b>Totale 2013</b>		<b>662.109</b>	<b>1.799.845</b>	<b>2.461.954</b>	<b>- 18,5</b>	<b>+3,0</b>	<b>- 3,8</b>
2014	I	126.761	270.868	397.629	- 32,1	- 32,9	- 32,6
2014	II	147.482	530.632	678.114	- 16,2	- 12,1	- 13,0
2014	III	121.359	370.009	491.368	- 21,3	- 16,3	- 17,6
2014	IV	68.737	664.415	733.152	- 52,7	+89,5	+47,9
<b>Totale 2014</b>		<b>464.339</b>	<b>1.835.924</b>	<b>2.300.263</b>	<b>- 29,9</b>	<b>+2,0</b>	<b>- 6,6</b>
2015	I	74.379	603.290	677.669	- 41,3	+122,7	+70,4
2015	II	158.211	843.397	1.001.608	+7,3	+58,9	+47,7
2015	III	74.382	113.962	188.344	- 38,7	- 69,2	- 61,7

NB: tutti i valori sono al netto della Cig in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

ISCRITTI TRIMESTRALI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO, PER CITTADINANZA  
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015)

Anno	Trimestre	Mobilità provinciale			Mob. statale con indennità (L. 223/91)			Mob. statale senza indennità (L. 236/93)			Totale			Var. % su anno precedente		
		str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.
2010	I	3	49	52	94	916	1.010	814	2.174	2.988	911	3.139	<b>4.050</b>	+28,9	+14,7	+17,6
2010	II	3	41	44	109	1.030	1.139	780	2.172	2.952	892	3.243	<b>4.135</b>	+14,1	+9,4	+10,4
2010	III	3	43	46	117	1.213	1.330	818	2.304	3.122	938	3.560	<b>4.498</b>	+10,5	+13,4	+12,8
2010	IV	3	38	41	113	1.215	1.328	830	2.248	3.078	946	3.501	<b>4.447</b>	+8,0	+14,3	+12,9
2011	I	4	43	47	119	1.274	1.393	847	2.356	3.203	970	3.673	<b>4.643</b>	+6,5	+17,0	+14,6
2011	II	4	39	44	104	1.228	1.332	833	2.351	3.184	941	3.618	<b>4.559</b>	+5,5	+11,6	+10,3
2011	III	4	35	39	100	1.190	1.290	830	2.402	3.232	934	3.627	<b>4.561</b>	-0,4	+1,9	+1,4
2011	IV	4	27	31	91	1.134	1.225	855	2.444	3.299	950	3.605	<b>4.555</b>	+0,4	+3,0	+2,4
2012	I	3	27	30	79	1.062	1.141	896	2.636	3.532	978	3.725	<b>4.703</b>	+0,8	+1,4	+1,3
2012	II	3	22	25	82	1.025	1.107	975	2.861	3.836	1.060	3.908	<b>4.968</b>	+12,6	+8,0	+9,0
2012	III	3	18	21	85	1.031	1.116	1.021	2.983	4.004	1.109	4.032	<b>5.141</b>	+18,7	+11,2	+12,7
2012	IV	3	15	18	103	1.045	1.148	1.061	3.149	4.210	1.167	4.209	<b>5.376</b>	+22,8	+16,8	+18,0
2013*	I	2	12	14	165	1.163	1.328	975	2.901	3.876	1.142	4.076	<b>5.218</b>	+16,8	+9,4	+11,0
2013	II	2	12	14	178	1.180	1.358	791	2.525	3.316	971	3.717	<b>4.688</b>	-8,4	-4,9	-5,6
2013	III	1	11	12	181	1.189	1.370	654	2.189	2.843	836	3.389	<b>4.225</b>	-24,6	-15,9	-17,8
2013	IV	1	8	9	192	1.212	1.404	475	1.702	2.177	668	2.922	<b>3.590</b>	-42,8	-30,6	-33,2
2014	I	1	6	7	199	1.288	1.487	377	1.385	1.762	577	2.679	<b>3.256</b>	-49,5	-34,3	-37,6
2014	II	1	6	7	201	1.294	1.495	322	1.182	1.504	524	2.482	<b>3.006</b>	-46,0	-33,2	-35,9
2014	III	0	4	4	199	1.402	1.601	251	1.004	1.255	450	2.410	<b>2.860</b>	-46,2	-28,9	-32,3
2014	IV	0	1	1	221	1.601	1.822	153	771	924	374	2.373	<b>2.747</b>	-44,0	-18,8	-23,5
2015	I	0	1	1	235	1.784	2.019	124	649	773	359	2.434	<b>2.793</b>	-37,8	-9,1	-14,2
2015	II	0	1	1	225	1.778	2.003	94	556	650	319	2.335	<b>2.654</b>	-39,1	-5,9	-11,7
2015	III	0	0	0	202	1.737	1.939	75	474	549	277	2.211	<b>2.488</b>	-38,4	-8,3	-13,0

\* Dal 1° gennaio 2013 non si possono più effettuare nuove iscrizioni nella lista ex legge 236/93.

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

**ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)**  
 (anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza		
		M	F	Totale	15-29	30-54	55 e oltre	Italiani	Comunitari	Extracomunitari
2010	I	111	102	213	26	151	36	204	2	7
2010	II	287	163	450	37	351	62	427	6	17
2010	III	106	105	211	35	153	23	190	0	21
2010	IV	114	76	190	42	129	19	178	5	7
2011	I	136	122	258	39	170	49	243	5	10
2011	II	313	188	501	65	352	84	476	10	15
2011	III	105	110	215	38	151	26	179	10	26
2011	IV	109	126	235	46	167	22	211	6	18
2012	I	146	140	286	32	219	35	264	5	17
2012	II	349	204	553	45	410	98	521	8	24
2012	III	107	113	220	29	161	30	194	6	20
2012	IV	112	93	205	29	148	28	187	5	13
2013	I	120	139	259	20	204	35	239	6	14
2013	II	378	231	609	36	445	28	573	4	32
2013	III	123	117	240	33	176	31	213	5	22
2013	IV	140	113	253	35	178	40	233	5	15
2014	I	128	116	244	33	172	39	222	5	17
2014	II	408	260	668	45	469	154	616	15	37
2014	III	159	139	298	51	191	56	257	11	30
2014	IV	164	110	274	42	187	45	248	8	18
2015	I	161	112	273	38	187	48	255	5	13
2015	II	459	273	732	40	478	214	669	15	48
2015	III	175	144	319	48	216	55	284	10	25

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

**ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)**  
 (anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015)

Anno	Trimestre	Categoria			Settore			Tipologia contrattuale		
		Invalidi civili	Altri disabili	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Tempo indeterminato	Apprendistato	Tempo determinato e altro
2010	I	199	14	213	6	27	180	30	2	181
2010	II	418	32	450	15	49	386	33	2	415
2010	III	192	19	211	23	29	159	25	1	185
2010	IV	175	15	190	4	42	144	20	2	168
2011	I	239	19	258	33	31	194	31	2	225
2011	II	474	27	501	20	35	446	25	2	474
2011	III	193	22	215	15	34	163	16	0	199
2011	IV	216	19	235	8	32	195	35	0	200
2012	I	270	16	286	9	33	244	41	1	244
2012	II	523	30	553	32	43	478	29	2	522
2012	III	200	20	220	21	26	173	20	2	198
2012	IV	194	11	205	15	26	164	24	1	180
2013	I	244	15	259	9	30	220	32	3	224
2013	II	580	29	609	32	29	548	25	3	581
2013	III	204	36	240	31	31	178	24	2	214
2013	IV	230	23	253	18	25	210	23	3	227
2014	I	228	16	244	8	30	206	31	2	211
2014	II	628	40	668	31	47	590	26	2	640
2014	III	264	34	298	47	41	210	22	4	272
2014	IV	251	23	274	17	22	235	28	2	244
2015	I	256	17	273	11	30	232	32	5	236
2015	II	697	35	732	28	53	651	42	5	685
2015	III	296	23	319	43	36	240	33	2	284

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRIZIONI AI CPI DI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)  
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza			Categoria	
		M	F	Totale	15-29	30-54	55 e oltre	Italiani	Comunitari	Extracomunitari	Invalidi civili	Altri disabili
2010	I	76	47	123	19	91	13	99	4	20	113	10
2010	II	79	57	136	27	97	12	118	5	13	132	4
2010	III	90	62	152	38	99	15	134	5	13	142	10
2010	IV	91	58	149	26	100	23	135	3	11	142	7
2011	I	91	59	150	29	96	25	128	4	18	140	10
2011	II	77	61	138	21	98	19	116	6	16	133	5
2011	III	83	53	136	32	85	19	118	6	13	129	7
2011	IV	84	61	145	28	96	21	123	5	17	139	6
2012	I	98	60	158	39	103	16	138	6	14	141	17
2012	II	101	64	165	33	109	23	146	4	15	157	8
2012	III	95	68	163	36	100	27	147	6	10	154	9
2012	IV	113	68	181	35	120	26	146	7	28	170	11
2013	I	106	83	189	27	130	32	165	5	19	179	10
2013	II	101	82	183	36	119	28	156	4	23	179	4
2013	III	96	92	188	37	116	35	160	8	20	181	7
2013	IV	114	82	196	40	113	43	164	7	25	186	10
2014	I	104	63	167	21	113	33	141	3	23	159	8
2014	II	91	67	158	28	106	24	133	5	20	150	8
2014	III	114	92	206	45	122	39	176	7	23	198	8
2014	IV	130	101	231	43	146	42	200	10	21	222	9
2015	I	120	82	202	35	129	38	177	6	19	195	7
2015	II	99	88	187	32	128	27	161	5	21	181	6
2015	III	109	110	219	47	135	37	192	11	16	205	14

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Elaborazione dati e stesura nota a cura di:  
Osservatorio del mercato del lavoro - Agenzia del lavoro  
Trento, 22 febbraio 2016